

LE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE

2° semestre 2020

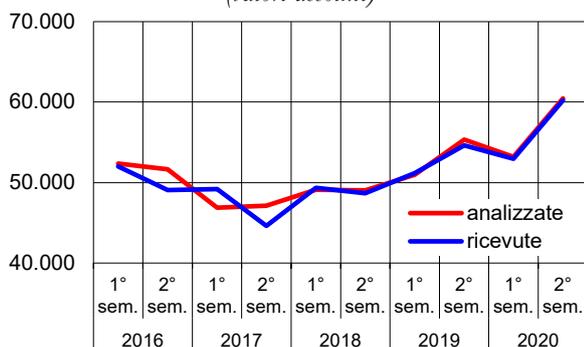
Aggiornamenti delle statistiche

Le segnalazioni di operazioni sospette (SOS) ricevute dalla UIF nel 2020 sono state 113.187, con un aumento del 7,0% nel confronto con l'anno precedente; nello stesso periodo ne sono state analizzate 113.643.

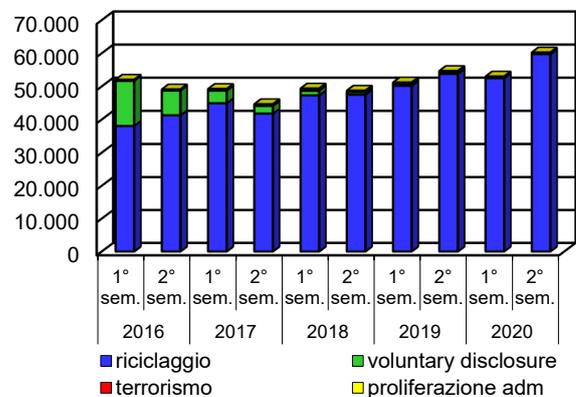
Il secondo semestre del 2020 ha fortemente contribuito all'andamento complessivo dell'anno: le 60.220 SOS ricevute da luglio a dicembre costituiscono in assoluto il maggior numero di segnalazioni pervenute in un semestre. L'incremento rispetto al corrispondente periodo del precedente anno è stato del 10,3%.

Nel confronto con il secondo semestre del 2019 le segnalazioni di riciclaggio sono aumentate dell'11,1% (ragguagliandosi a 59.760 unità) e hanno più che compensato le minori segnalazioni relative al finanziamento del terrorismo (da 375 a 267) e alla voluntary disclosure (da 445 a 178).

Ricevute e analizzate
(valori assoluti)



Ricevute per categoria di segnalazione
(valori assoluti)

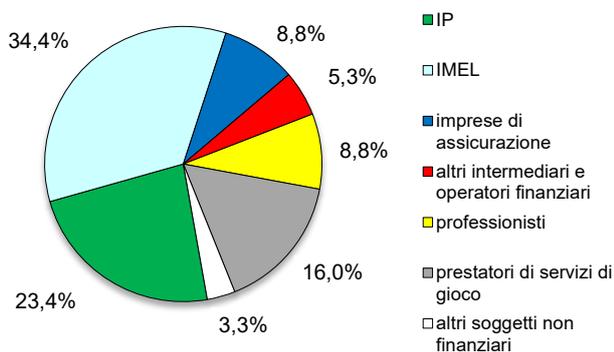


Nel complesso gli importi delle operazioni segnalate hanno sfiorato i 49 miliardi di euro, in linea con i risultati del secondo semestre del 2019; sono invece aumentati gli importi delle SOS contenenti operazioni solo prospettate (da 3 a 9 miliardi), riferibili principalmente a sospetti tentativi di truffe nell'ambito della emergenza sanitaria.

Nel secondo semestre l'Unità ha analizzato e trasmesso agli Organi investigativi 60.457 segnalazioni e ha adottato 15 provvedimenti di sospensione di operazioni sospette per un valore di 10,4 milioni di euro (21 provvedimenti e 8,2 milioni nel secondo semestre del 2019).

Gli incrementi più rilevanti in termini assoluti si rilevano per le SOS riferite a operazioni effettuate nel Lazio, in Campania, in Puglia e in Sicilia; in riduzione quelle relative alla Lombardia e al Veneto. A livello provinciale, Prato, Milano, Napoli, Roma e Rimini si collocano ai primi cinque posti per numero di segnalazioni di operazioni sospette in rapporto alla popolazione.

Ricevute per gruppi di segnalanti diversi da banche e Poste
(valori percentuali)



Rispetto al secondo semestre 2019, le segnalazioni inviate da banche e Poste sono aumentate del 7,4%; un significativo contributo al risultato del periodo è stato fornito dagli IMEL, con un aumento di oltre 3.000 segnalazioni di operazioni sospette. Agli IMEL e agli IP è riconducibile il 57,8% delle SOS inoltrate da segnalanti diversi da banche e Poste, seguiti dai prestatori di servizi di gioco (16,0%). Nell'ambito della categoria degli IP, i money transfer hanno registrato un incremento delle segnalazioni del 13,8% rispetto al secondo semestre del precedente anno, evidenziando nel contempo un raddoppio del numero di operazioni segnalate (da 63.220 a 133.161). I flussi sospetti hanno avuto come principali paesi di destinazione Romania, Senegal, Marocco e Albania (complessivamente il 42,0% degli importi sospetti trasferiti).

Nel complesso, l'incidenza degli altri intermediari e operatori finanziari sul totale delle SOS è aumentata dal 22,2% al 26,0%, mentre quella del comparto non finanziario (al netto delle comunicazioni della PA) si è ridotta dal 12,2% al 10,1%, in particolare per il minor contributo dei professionisti.

Nel secondo semestre del 2020 è aumentata l'attività di collaborazione con l'Autorità giudiziaria (286 richieste, +26,5% nel confronto con il secondo semestre del 2019). Nell'intero 2020 la UIF ha ricevuto 558 richieste dall'A.G. e ha trasmesso 1.188 informative (+41,3% e +52,5% rispetto al precedente anno). Oltre alle acquisizioni di SOS, comunicazioni oggettive e informative FIU, sono significativamente aumentate le richieste di collaborazione per approfondimenti finanziari su complesse associazioni criminali operanti anche su scala internazionale e per l'analisi dei flussi collegati a reati gravi. Nel semestre sono pervenute 816 richieste o informative spontanee da omologhe autorità estere (+19,0% rispetto al secondo semestre del 2019) e oltre 9.000 segnalazioni *cross-border* da FIU dell'Unione europea. Le richieste inoltrate ad altre FIU, per esigenze di analisi o di collaborazione con organi inquirenti, sono state 427. Nel semestre è stata avviata una ispezione su richiesta dell'A.G. e si sono concluse tre ispezioni condotte nel comparto delle valute virtuali.

Per maggiori dettagli si rimanda all'[Allegato statistico](#).

Altre notizie in breve

- La L. 120 dell'11 settembre 2020, di conversione del c.d. decreto semplificazioni, ha apportato modifiche alla materia dell'adeguata verifica della clientela a fini antiriciclaggio, facilitando l'identificazione a distanza.
- Il 25 agosto 2020 la UIF ha emanato le nuove [istruzioni](#) per le Segnalazioni AntiRiciclaggio Aggregate, che si applicano a partire da quelle relative a gennaio 2021, da trasmettere entro il prossimo 2 aprile.
- Il Consiglio Europeo il 5 novembre 2020 ha espresso supporto per il Piano d'Azione della Commissione sulla revisione del *framework* antiriciclaggio e ha condiviso in particolare l'esigenza di istituire un "Meccanismo" europeo di coordinamento e di supporto per le FIU, indicandone le caratteristiche.
- Il 10 novembre 2020 sono stati pubblicati dalla UIF i [nuovi schemi rappresentativi di comportamenti anomali](#) relativi all'operatività connessa con illeciti fiscali; oltre agli interventi di aggiornamento, si richiama l'attenzione sul nuovo schema dedicato alla cessione dei crediti fiscali fittizi e altri indebiti utilizzi.
- Il Direttore della UIF ha tenuto due Audizioni; il 16 luglio 2020 presso la Commissione Antimafia sui [fenomeni di criminalità finanziaria connessi con l'emergenza da Covid-19](#) e il 13 ottobre 2020 presso le Commissioni Riunite II e VI della Camera dei Deputati sul [Piano d'Azione della Commissione europea](#).
- Il 16 dicembre 2020 il GAFI ha pubblicato un rapporto di aggiornamento sulle aree maggiormente esposte ad attività criminali connesse all'emergenza da Covid-19 ([Update: COVID-19-related Money Laundering and Terrorist Financing](#)).

Sito internet: <http://uif.bancaditalia.it/>

Unità di Informazione finanziaria per l'Italia, Largo Bastia 35 – 00181 Roma

ISSN 2612-0461 (online)

UIF